



COMUNE DI VALLE CASTELLANA

Provincia di Teramo

Loc. Capoluogo – Piazza D'Annunzio, - 64010 Valle Castellana (Teramo) - C.F. e P.I.: 00275030674
- telef. 0861-93130/93473 fax 0861-93557

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 12 Del 11-03-2022

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO E RI-CERCA TRA L'UNIVERSITA' DI TERAMO FACOLTA' DI ECONOMIA, FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO), ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA, ASBUC (AMMINISTRAZIONE SEPA-RATA BENI DI USO CIVICO), ED ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI LATURO PER LA RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI PICCOLI BORGHI STORICI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PNRR

L'anno duemilaventidue il giorno undici del mese di marzo alle ore 18:37, nella solita sala delle adunanze, alla Prima convocazione in seduta Pubblica che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

D'ANGELO CAMILLO	P	D'Angelo Lino	P
RAGONICI LUCA	P	Ciambotti Annamaria	P
CATERINI BATTISTA	P	Giovannini Enea	A
PROIETTI DOMENICO	A	ESPOSITO VINCENZO	A
RICCIONI EMANUELE	P	Giorgi Costanza	A
D'Anselmo Franco	P		

Assegnati 11
In carica 11
Presenti 7
Assenti 4

Assume la Presidenza il Presidente **RICCIONI EMANUELE** il quale, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Assistite il **SEGRETARIO COMUNALE** dr. Piccioni Tiziana.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, presentata dall'Assessore responsabile dell'Area interessata, dando atto che la medesima:

- è stata istruita e predisposta dal responsabile del servizio competente;
- reca i pareri di cui all'art. 49 del T.U. n. 267/2000;

Il Sindaco relaziona come da proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e, in particolare, l’art. 12, recante “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

VISTO il decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, recante “Codice dei beni culturali e del Paesaggio” e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA, in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” Investimento 2.1: “Attrattività dei Borghi storici”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123 “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” che ha previsto all’art. 4 del decreto del Presidente del

Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, dopo il comma 2, l'aggiunta del comma 2-bis che stabilisce che fino al 31 dicembre 2026 operano altresì presso il Ministero, quali uffici di livello generale straordinari per l'attuazione del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR e la Soprintendenza speciale per il PNRR;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121 sulle “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTO il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23 novembre 2021, con il quale il Ministero dell'Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico; **VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTE le note n. 23430 del 3 dicembre 2021 e n. 23709 del 6 dicembre 2021 con le quali il Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR a titolarità di questo Ministero, anche in coerenza con le previsioni dell'art. 33 del Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari Regionali e le autonomie le risultanze degli esiti degli incontri finalizzate a definire l'attuazione dell'investimento 2.1 Attrattività dei Borghi, allegando la seguente documentazione:

- verbale dell'ultima riunione del 15 novembre tavolo tecnico di confronto "Cultura" che recepisce le modifiche e le integrazioni proposte e trasmesse dal Coordinatore tecnico della Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, secondo le modalità e i tempi di consultazione previsti;

- linee di indirizzo sulle modalità attuative dell'intervento 2.1. "Attrattività dei Borghi", M1C3 Turismo e Cultura del PNRR, già condivise nel corso degli incontri, ove sono confluite le comuni riflessioni e/o le modifiche e integrazioni condivise sulle modalità attuative dell'intervento;

- schema di riparto regionale delle risorse che assume le quote di riparto previste dall'Accordo di Partenariato 2021-2027 e le riporta all'articolazione dei fondi previsti del PNRR del 40% alle regioni del Mezzogiorno e 60% alle regioni del Centro Nord sull'importo dell'intervento;

CONSIDERATO che in tale sede si è condiviso di attuare l'Investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi" secondo le seguenti 2 componenti:

- linea di intervento A, nell'ambito della quale si prevede di sostenere la realizzazione di 21 progetti di particolare rilievo e significato (uno per regione o provincia autonoma), ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro, per un ammontare complessivo di 420 milioni di euro, alla cui selezione provvederanno le Regioni/Province autonome;

- linea di intervento B finalizzata alla realizzazione di Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale di almeno 229 borghi storici, in coerenza con il target previsto dalla scheda relativa all'investimento 2.1 del PNRR-M1C3-Cultura. Le risorse disponibili per la Linea di azione B sono complessivamente pari a 580 milioni di euro di cui - 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni - 200 milioni di euro

quale regime d'aiuto, attivato attraverso una procedura centralizzata di responsabilità del MiC, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati. La prima componente della Linea B (che non comprende il regime d'aiuto) si attua tramite avviso pubblico emanato dal MiC per il finanziamento dei Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati da Comuni in forma singola o aggregata (fino ad un massimo di 3 Comuni) con popolazione residente complessiva fino a 5.000 abitanti. Le aggregazioni di comuni possono riguardare comuni limitrofi o comuni ricadenti nella medesima regione che condividono medesimi tematismi;

CONSIDERATO che in virtù di quanto condiviso, la ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B – Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale (al netto della quota di risorse destinate al sostegno alle imprese), pari a complessivi euro 380.000.000,00,

CONSIDERATO che per la Regione Abruzzo la quota assegnata risulta essere la seguente:

LINEA B - PROGETTI LOCALI DI RIGENERAZIONE Abruzzo 3.464.138,80;

RICHIAMATO l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

CONSIDERATO che la finalità del presente avviso è quella di sostenere i comuni in cui è presente un borgo storico, caratterizzati da una significativa marginalità economica e sociale che, precipuamente attiene a comuni di piccola e piccolissima dimensione, anche molto al di sotto della soglia dei 5000 abitanti, pare opportuno riservare, così da massimizzare il numero di Comuni cui destinare i finanziamenti disponibili, almeno una quota del 10% delle risorse ai Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati in forma aggregata, sempreché superino la soglia minima di valutazione di merito prevista dal presente Avviso, che si allega alla presente Delibera;

RICHIAMATO l'AVVISO DI MODIFICA (articolo 15 dell'Avviso pubblico pubblicato il 20 dicembre 2021);

CONSIDERATO che nella suddetta modifica si è reso necessario adeguare la ripartizione territoriale delle risorse di cui all'Avviso pubblico sopra richiamato al fine di garantire il rispetto delle percentuali del 40% a favore delle regioni del Mezzogiorno e del 60% a favore delle regioni del Centro Nord avuto riguardo all'ammontare complessivo delle risorse dell'Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, così da mantenere inalterata la ripartizione territoriale complessiva del 40% a favore delle regioni del Mezzogiorno e del 60% a favore delle regioni del Centro Nord confermando la ripartizione territoriale secondo le medesime percentuali anche delle risorse residue della linea di intervento B del medesimo Investimento 2.1, ammontanti a 200 milioni di euro, destinate a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit, localizzate o che intendono insediarsi nei borghi che saranno selezionati e da assegnarsi, quale regime d'aiuto, con procedura centralizzata di responsabilità del Ministero della Cultura;

CONSIDERATA, per le motivazioni di cui sopra, la necessità di modificare la ripartizione territoriale delle risorse di cui alla tabella in premessa dell'Avviso pubblico sopra richiamato;

VISTO l'articolo 15 dell'Avviso pubblico sopra richiamato, ai sensi del quale "Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito web del Ministero della Cultura www.beniculturali.it";

CONSIDERATO che la modifica della ripartizione territoriale delle risorse non incide sui requisiti di partecipazione all'Avviso pubblico sopra richiamato, né sui criteri di valutazione delle Proposte e risulta conforme a quanto condiviso in sede di Tavolo di cui all'art. 33 del Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152;

CONSIDERATO quanto sopra l'Avviso pubblico pubblicato il 20 dicembre 2021 è modificato nei termini che seguono:

LINEA B – PROGETTI LOCALI DI RIGENERAZIONE Abruzzo 3.646.461,89

VISTO che per l'effetto di cui sopra, la tabella di cui all'articolo 2, comma 3, del medesimo Avviso pubblico è modificata e sostituita con la tabella seguente:

Intervento 2.1 Attrattività Borghi	Risorse disponibili	Centro Nord	Mezzogiorno
Linea B – Progetti Locali di rigenerazione culturale e sociale –Avviso pubblico	380.000.000	220.000.000	160.000.000
Regime d'aiuto a favore di MPMI (procedura centralizzata MiC)	200.000.000	120.000.000	80.000.000
Totale Linea B + Regime d'aiuto MPMI	580.000.000	340.000.000	240.000.000

CONSIDERATO CHE:

- secondo quanto disposto dagli avvisi pubblici di cui sopra gli enti interessati comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 15 marzo 2022 ore 13:59 e che la richiesta deve contenere:

- a) tipologia dell'opera;
- b) proposta descrittiva del progetto locale nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti della stessa opera;
- c) nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa;

d) i soggetti partner del Comune proponente;

CONSIDERATO che

- il Comune di Valle Castellana intende presentare ALL. A – FORMAT DI PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE aventi come partner:

1. UNIVERSITA' DI TERAMO_FACOLTA' DI ECONOMIA
2. FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)
3. ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA
4. ASBUC (AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI DI USO CIVICO)
5. ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI LATURO;

- la tipologia dell'opera è composta di diverse sezioni, quali:

- Descrizione del contesto (Comune / Borgo)
- Descrizione della strategia
- Capacità del Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale di produrre effetti concreti nel contesto locale
- Coerenza degli obiettivi in relazione alle caratteristiche del contesto e ai fabbisogni rilevati

la quale integralmente si riporta e si allega alla presente delibera;

DATO ATTO che, al fine di disciplinare e condividere le linee di indirizzo, i contenuti, i ruoli dei vari Enti è necessario stipulare una convenzione tra gli Enti sopra richiamati ai sensi delle disposizioni previsti negli avvisi pubblici già descritti in precedenza;

DATO ATTO che l'allegato modello di convenzione stabilisce la modalità con la quale gli Enti associandi avvieranno collaborazione per lo svolgimento della PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO LOCALE DI RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI:

- La legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Il vigente Statuto Comunale;
- La L. 30/12/2021 n.234;

Passati alla votazione in forma palese da cui risulta:

Presenti n. 7 consiglieri

Votanti n. 7 consiglieri

Di cui voti favorevoli all'unanimità con esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) Di considerare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di approvare lo schema di Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, recante il T.U.E.L., tra:
 - COMUNE DI VALLE CASTELLANA
 - UNIVERSITA' DI TERAMO_FACOLTA' DI ECONOMIA
 - FAI (FONDO AMBIENTE ITALIANO)
 - ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA
 - ASBUC (AMMINISTRAZIONE SEPARATA BENI DI USO CIVICO)
 - ASSOCIAZIONE GLI AMICI DI LATURO;
- 3) Di dare mandato al Sindaco pro tempore di sottoscrivere il suddetto Accordo
- 4) In caso di ammissione a finanziamento, dare mandato al Responsabile dell'Area Economico/Finanziaria affinché l'intervento venga inserito nel bilancio comunale 2022/2024 mediante apposita variazione di bilancio;
- 5) Che copia del presente provvedimento sia pubblicato all'albo online del Comune di Valle Castellana e che ne sia altresì data diffusione mediante i canali istituzionali del Comune;

Su proposta del Presidente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione da cui risulta:

Presenti n. 7 consiglieri

Votanti n. 7 consiglieri

Di cui voti favorevoli all'unanimità con esito accertato e proclamato dal Presidente

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

PARERE: Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 10-03-2022

Il Responsabile del servizio
F.to D'Agostino Katia

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile

Data: 10-03-2022

Il Responsabile del servizio
F.to Di Vittorio
Priscilla

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to RICCIONI EMANUELE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

Prot. n. del

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Viene altresì pubblicata, in data odierna e per 15 giorni consecutivi, su sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, co.1, della L. 18/06/2009 n.69).

Li

IL MESSO COMUNALE
F.to Giovanni DI SAVERIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 11-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal al , ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 senza reclami.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana

È copia conforme all'originale.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanni DI SAVERIO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 11-03-2022 per il decorso termine di 10 giorni dalla scadenza del periodo di pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Piccioni Tiziana